SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	:	READYDOSE SPECIALTY BEVERAGE CLEANER
UFI	:	GE7G-9TSH-1W0Q-3AEN
Codice prodotto	:	122921E
Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Prodotto per pulizia
Tipo di sostanza	:	Miscela
		Uso riservato agli utilizzatori professionali.
Informazioni sul prodotto diluito	:	Prodotto venduto pronto all'uso.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	:	Prodotto per le pulizie generali. Processo manuale.
Restrizioni d'uso raccomandate	:	Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Ecolab S.r.l. Via Trento 26 IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00 Lunedì-Venerdì) CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	+39-(0)6-94804893 +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
Numero telefonico del centro antiveleni	:	CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesu' Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.

Data di compilazione/revisione	:	15.09.2026
Versione	:	1.2

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335

La classificazione di questo prodotto è basata su una valutazione tossicologica.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazione di pericolo	:	H319	Provoca grave irritazione oculare.
		H335	Può irritare le vie respiratorie.
Consiglio di prudenza	:	**Prevenzione:**	
		P261	Evitare di respirare la polvere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
Acido citrico

2.3 Altri pericoli

Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
Sodio carbonato	497-19-8 207-838-8 01-2119485498-19	Irritazione oculare Categoria 2; H319	>= 30 - < 50
sodio percarbonato	15630-89-4 239-707-6 01-2119457268-30	Solidi comburenti Categoria 3; H272 Tossicità acuta Categoria 4; H302 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1 25 - 100 % Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 2 10 - < 25 % Solidi comburenti Categoria 3 70 - 100 %	>= 25 - < 30
Acido citrico	77-92-9 201-069-1 01-2119457026-42	Irritazione oculare Categoria 2; H319 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; H335	>= 20 - < 30

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Sciacquare con molta acqua.
Se ingerito	:	Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
Se inalato	:	Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non infiammabile o combustibile.
Prodotti di combustione pericolosi	:	A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali: Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Usare i dispositivi di protezione individuale.
Ulteriori informazioni	:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o

esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente	:	assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Consigli per chi interviene direttamente	:	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non respirare le polveri. Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione individuale
Misure di igiene	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.
Temperatura di stoccaggio	:	0 °C a 50 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Prodotto per le pulizie generali. Processo manuale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

DNEL

Sodio carbonato	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 10 mg/m3 Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti Valore: 10 mg/m3
Sodio silicato	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 5.61 mg/m3 Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 1.59 mg/cm2 Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 1.38 mg/m3 Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 0.8 mg/cm2 Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 0.8 ppm

PNEC

Sodio silicato	:	Acqua dolce Valore: 7.5 mg/l Acqua di mare

		Valore: 1 mg/l Uso discontinuo/rilascio Valore: 7.5 mg/l Impianto di trattamento dei liquami Valore: 348 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei	:	Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Protezione degli occhi/ del volto (EN 166)	:	Grazie alla forma e all'imballaggio del prodotto, nelle normali condizioni d'uso non sono necessari dispositivi di protezione.
Protezione delle mani (EN 374)	:	Non sono rischiesti dispositivi di protezione speciali.
Protezione della pelle e del corpo (EN 14605)	:	Non sono rischiesti dispositivi di protezione speciali.
Protezione respiratoria (EN 143, 14387)	:	Quando i rischi per le vie respiratorie non possono essere evitati o sufficientemente limitati attraverso l'uso di dispositivi tecnici di protezione collettiva o attraverso l'uso di mezzi, metodi o procedure di organizzazione del lavoro, considerare l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie certificati secondo i requisiti dell'UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425) o equivalenti, con tipo di filtro:P

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali	:	Fornire un contenimento intorno ai sebatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	solido
Colore	:	opaco, bianco con granelli colorati
Odore	:	inodore
pH	:	9.0 - 10.0, 1 %
Caratteristiche delle particelle		
Valutazione	:	Nessun dato disponibile

Dimensione della particella	:	Nessun dato disponibile
Distribuzione della grandezza delle particelle	:	Nessun dato disponibile
Polverosità	:	Nessun dato disponibile
Area specifica della superficie	:	Nessun dato disponibile
Carica superficiale/potenziale Zeta	:	Nessun dato disponibile
Forma	:	Nessun dato disponibile
cristallinità	:	Nessun dato disponibile
Trattamento superficiale /Rivestimenti	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile, Non alimenta la combustione.
Soglia olfattiva	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Velocità di evaporazione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità e/o densità relativa	:	1.47 - 1.64
Idrosolubilità	:	solubile
Solubilità in altri solventi	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Valore log)	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, vedere la sezione 5

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione	:	Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità acuta per via cutanea	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Corrosione/irritazione cutanea	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Cancerogenicità	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Effetti sulla riproduttività	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Teratogenicità	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale	:	Sodio carbonato DL50 Ratto: 2,800 mg/kg sodio percarbonato DL50 Ratto: 1,034 mg/kg Acido citrico DL50 Ratto: 11,700 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi	:	Provoca grave irritazione oculare.
Pelle	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Ingestione	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Inalazione	:	Può provocare irritazione delle vie respiratorie. Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.
Esposizione cronica	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi	:	Arrossamento, Dolore, Irritazione
Contatto con la pelle	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ingestione	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Inalazione	:	Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Ulteriori informazioni	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Conseguenze sull'ambiente : Tossico per gli organismi acquatici.

Prodotto

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci : Sodio carbonato
96 h CL50 Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): 300 mg/l

sodio percarbonato
96 h CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 70.7 mg/l

Acido citrico
96 h CL50 Pesce: > 100 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Sodio carbonato
48 h CE50 Ceriodaphnia (pulce d'acqua): 213.5 mg/l

sodio percarbonato
48 h CE50 Daphnia (pulce d'acqua): 4.9 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Componenti

Biodegradabilità : Sodio carbonato
Risultato: Non applicabile - non organico

sodio percarbonato
Risultato: Non applicabile - non organico

Acido citrico
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.
Contenitori contaminati	:	Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.
Guida per la selezione del codice dei rifiuti	:	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	Merci non pericolose
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	:	Merci non pericolose
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo di imballaggio	:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merci non pericolose
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:	Merci non pericolose

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	Merci non pericolose
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	:	Merci non pericolose
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo di imballaggio	:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merci non pericolose
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:	Merci non pericolose

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	Merci non pericolose
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	:	Merci non pericolose
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo di imballaggio	:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merci non pericolose
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:	Merci non pericolose
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	:	Merci non pericolose

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

secondo il Regolamento sui Detergenti CE 648/2004	:	uguale o superiore al 15 % ma inferiore al 30 %: Sbiancanti a base di ossigeno inferiore al 5 %: Tensioattivi anionici
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi	:	Non applicabile

con sostanze pericolose.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59) : Non applicabile

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Classificazione	Giustificazione
Irritazione oculare 2, H319	Basato su dati o valutazione di prodotto
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola 3, H335	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; BGW - Valori Limite Biologici; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); LSPN - Elenco delle sostanze pericolose notificate (Cile); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da

navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Soggetto che ha predisposto la SDS : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione

Scenario d'esposizione: Prodotto per le pulizie generali. Processo manuale.

Life Cycle Stage	:	Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali	
Categoria di podotto	:	**PC35**	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio nell'ambiente	:	**ERC8a**	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Quantità giornaliera per sito	:	7.5 Kg	
Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	:	Impianto di trattamento degli scarichi municipali	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo	:	**PROC10**	Applicazione con rulli o pennelli
Durata dell'esposizione	:	480 min	
Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio	:	al coperto	
		La ventilazione di scarico locale non è necessaria	
Ventilazione generale		Tasso di ventilazione per ora	1
Protezione della pelle	:	vedi sezione 8	
Protezione respiratoria	:	vedi sezione 8	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo	:	**PROC8a**	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
Durata dell'esposizione	:	60 min	
Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio	:	al coperto	
		La ventilazione di scarico locale non è necessaria	
Ventilazione generale		Tasso di ventilazione per ora	1
Protezione della pelle	:	vedi sezione 8	
Protezione respiratoria	:	vedi sezione 8	